



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Ai genitori di tutti gli alunni

Atti

Sito

Oggetto: Istruzioni per il pasto domestico

A partire dalla seconda settimana di lezione è stato garantito il servizio mensa in tutti i plessi della Direzione didattica, pertanto si ritiene necessario fornire istruzioni per il consumo del pasto da casa (o panino) per chi intenda avvalersi di tale possibilità.

Si premette che, vista l'impossibilità di garantire le stesse condizioni igienico-sanitarie che la refezione comunale è tenuta ad assicurare la scuola declina ogni responsabilità in ordine alla conservazione e alla qualità dei cibi portati da casa.

I genitori devono essere consapevoli che lo scambio dei cibi può portare problemi a chi soffre di celiachia, allergie o intolleranze alimentari pertanto i genitori stessi si assumono la piena responsabilità circa il pasto consumato dal proprio figlio.

La scuola si occuperà esclusivamente della vigilanza e non è in alcun modo responsabile del cibo fornito dalla famiglia ai propri figli.

Si forniscono le seguenti indicazioni generali:

-I genitori interessati all'auto-refezione dovranno far pervenire apposita richiesta all'indirizzo mail della scuola; i genitori, possono avanzare la richiesta di esonero dalla mensa comunale e la richiesta di fruizione da parte dei figli del pasto domestico con la presentazione del modulo debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto da entrambi i genitori e/o tutore esercente la potestà;

-Nel modulo è prevista, tra l'altro, la sottoscrizione da parte dei genitori o tutore esercente la potestà di una liberatoria con piena assunzione di responsabilità relativa alla tipologia di alimenti che sarà fornita al bambino, con la seguente formula: "...esonerano l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola.". Nel modulo vanno dichiarate eventuali allergie o intolleranze dei propri figli.

-Le richieste possono essere espresse sino al 02 ottobre 2023. **N.B. Le richieste pervenute oltre tale data non saranno prese in considerazione.**

-Se il pasto è costituito da cibi che possono fuoriuscire, si consiglia di riporlo in uno zainetto separato da quello dei libri;

- Per motivi di sicurezza non sono ovviamente ammessi coltelli di alcun tipo e posate se non di plastica, scatolame in latta o contenitori di vetro;

-Da bere si potrà portare solo l'acqua naturale; niente bibite o dolciumi, è consentita la frutta.

È importantissimo che tutta la collettività scolastica, nell'ottica di una fattiva collaborazione, cooperi nel sensibilizzare i bambini sull'importanza di non scambiarsi cibo e bevande per evitare che un alimento di per sé sano e preparato con cura e attenzione possa costituire fonte di pericolo per altre persone, con riguardo non solo al Covid ma anche a forme allergiche o intolleranze alimentari. Gli alunni pertanto non potranno assolutamente effettuare scambi di alimenti con i compagni; le famiglie sono pertanto tenute ad istruire adeguatamente il proprio figlio sul divieto di condividere con i compagni il cibo portato da casa.

Aspetti educativi e formativi

La refezione scolastica, come tutte le attività svolte a scuola, è considerata, a pieno titolo, momento educativo, formativo e di socializzazione che concorre ad attuare il principio di uguaglianza e di contrasto alle discriminazioni di cui all'art. 3 della Carta Costituzionale.

La refezione scolastica è un'opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare e rientra nel tempo scuola in quanto parte dell'offerta formativa, che consiste nel consumo, sotto la vigilanza del personale scolastico, del pasto insieme nel rispetto delle differenze.

L'istituto scolastico, indipendentemente se il pasto è fornito dal servizio comunale o dalle famiglie, è chiamato ad assicurare l'assistenza educativa, tramite il personale insegnante. L'assistenza materiale rimane a carico dell'Ente locale.

Il tempo mensa, segmento unitario del tempo scuola, consente agli alunni di costruire positive relazioni con compagni e insegnanti, applicare le norme di educazione alimentare apprese a scuola e in altri contesti, imparando a prendersi cura responsabilmente della propria salute e dell'ambiente scolastico. La consumazione del pasto domestico avviene negli stessi giorni e orari dei rientri scolastici previsti per il servizio di refezione con pasto fornito dal servizio comunale e con quest'ultimo va coordinato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Taglianetti
*firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi
dell'art.3 del D.Leg.n.39/1993*

**MODULO DI RICHIESTA PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO E
ATTESTAZIONE LIBERATORIA PER CIBO PORTATO DA CASA**

I sottoscritti:

_____ padre/tutore/esercente resp. genit.

_____ madre/tutore/esercente resp. genit.

dell'alunno/a _____ classe _____ sezione _____ plesso _____

CHIEDE/ONO

- l'esonero dal servizio di refezione scolastica comunale per il corrente anno scolastico e di usufruire del diritto al consumo del pasto domestico in orario scolastico;

DICHIARA/NO

1) di accettare le indicazioni del Dirigente per la fruizione in mensa del cibo portato da casa" e di attenersi a quanto dallo stesso sancite; in particolare:

a) Di essere a conoscenza che per motivi organizzativi non è consentito adottare un regime misto, ovvero non sarà possibile nel corso dell'anno passare dal consumo del "pasto domestico" a quello fornito dalla mensa e viceversa;

b) Di essere a conoscenza della necessità di comunicare all'inizio dell'anno e tempestivamente eventuali allergie o intolleranze del proprio figlio/a;

c) Di essere a conoscenza che l'alunno/a dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico;

d) Di impegnarsi a vietare al proprio/a figlio/a lo scambio di cibo con altri alunni, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari e alle allergie;

e) di assumersi ogni responsabilità relativa alla preparazione, conservazione, consumazione del pasto domestico, nonché della qualità e della igienicità degli alimenti introdotti nell'istituto;

f) di assumersi ogni responsabilità relativamente alle caratteristiche educative, nutrizionali ed igieniche del pasto domestico, fornendo al proprio figlio le opportune indicazioni sul corretto consumo dello stesso in autonomia e sul rispetto degli altri compagni, pur senza rinunciare alla necessaria e dovuta assistenza educativa da parte del corpo docente;

g) di essere consapevoli che la Scuola può revocare il permesso alla fruizione del pasto familiare in caso di inosservanza/mancato rispetto di quanto indicato;

h) di aver istruito adeguatamente il proprio figlio/a sul divieto di condividere il proprio cibo con altri compagni/e

SOLLEVA/NO

da ogni responsabilità il personale addetto al servizio mensa e tutto il personale scolastico, assumendola in proprio, per il cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato nella pausa pranzo nella mensa scolastica.

Luogo _____

Firma DICHIARANTI _____

Si allega fotocopia di documento di identità personale, in corso di validità, di entrambi i genitori.